

# ADORAZIONE EUCARISTICA

## 03 dicembre 2025

*Canto di Esposizione e Introduzione*

*Canto di invocazione dello Spirito Santo*

*Tempo di silenzio personale per fare unità davanti al Signore*

### PRIMO MOMENTO: LETTURA DEL TESTO

*Canto*

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 24,37-44)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

*Breve tempo di Silenzio personale per ritornare sul testo del Vangelo*

### SECONDO MOMENTO: SPUNTI DI MEDITAZIONE

**Dall'Angelus di Papa Francesco del 27 novembre 2022**

Nel Vangelo della Liturgia odierna ascoltiamo una bella promessa che ci introduce nel Tempo di Avvento: «Il Signore vostro verrà» (Mt 24,42). Questo è il fondamento della nostra speranza, è ciò che ci sostiene anche nei momenti più difficili e dolorosi della nostra vita: Dio viene, Dio è vicino e viene. Non dimentichiamolo mai! Sempre il Signore viene, il Signore ci fa visita, il Signore si fa vicino, e ritornerà alla fine dei tempi per accoglierci nel suo abbraccio. Davanti a questa parola, ci chiediamo: come viene il Signore? E come riconoscerlo e accoglierlo? Soffermiamoci brevemente su questi due interrogativi.

### *Breve tempo di Silenzio*

La prima domanda: *come viene il Signore?* Tante volte abbiamo sentito dire che il Signore è presente nel nostro cammino, che ci accompagna e ci parla. Ma forse, distratti come siamo da tante cose, questa verità rimane per noi solo teorica; sì, sappiamo che il Signore viene ma non la viviamo questa verità oppure immaginiamo che il Signore venga in modo eclatante, magari attraverso qualche segno prodigioso. E invece Gesù dice che avverrà “come ai giorni di Noè” (cfr v. 37). E cosa facevano ai giorni di Noè? Semplicemente le cose normali e quotidiane della vita, come sempre: «mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito» (v. 38). Teniamo conto di questo: Dio è nascosto nella nostra vita, sempre c’è, è nascosto nelle situazioni più comuni e ordinarie della nostra vita. Non viene in eventi straordinari, ma nelle cose di ogni giorno, si manifesta nelle cose di ogni giorno. Lui è lì, nel nostro lavoro quotidiano, in un incontro casuale, nel volto di una persona che ha bisogno, anche quando affrontiamo giornate che appaiono grigie e monotone, proprio lì c’è il Signore, che ci chiama, ci parla e ispira le nostre azioni.

### *Breve tempo di Silenzio*

Tuttavia, c’è una seconda domanda: *come riconoscere e accogliere il Signore?* Dobbiamo essere svegli, attenti, vigilanti. Gesù ci avverte: c’è il pericolo di non accorgerci della sua venuta ed essere impreparati alla sua visita. Ho ricordato altre volte quanto diceva Sant’Agostino: «Temo il Signore che passa» (*Serm. 88,14.13*), cioè temo che Lui passi e io non lo riconosca! Infatti, di quelle persone del tempo di Noè, Gesù dice che mangiavano e bevevano «e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti» (v. 39). Facciamo attenzione a questo: non si accorsero di nulla! Erano presi dalle loro cose e non si resero conto che stava per venire il diluvio. Infatti Gesù dice che, quando Lui verrà, «due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l’altro lasciato» (v. 40). In che senso? Qual è la differenza? Semplicemente che uno è stato vigilante, aspettava, capace di scorgere la presenza di Dio nella vita quotidiana; l’altro, invece, era distratto, ha “tirato a campare” e non si è accorto di nulla.

### *Breve tempo di Silenzio*

Fratelli e sorelle, in questo tempo di Avvento lasciamoci scuotere dal torpore e svegliamoci dal sonno! Proviamo a chiederci: sono consapevole di ciò che vivo, sono attento, sono sveglio? Cerco di riconoscere la presenza di Dio nelle situazioni quotidiane, oppure sono distratto e un po’ travolto dalle cose? Se non ci accorgiamo oggi della sua venuta, saremo impreparati anche quando verrà alla fine dei tempi. Perciò, fratelli e

sorelle, restiamo vigilanti! Aspettando che il Signore venga, aspettando che il Signore ci avvicini, perché Lui c'è, ma aspettando attenti. E la Vergine Santa, Donna dell'attesa, che ha saputo cogliere il passaggio di Dio nell'umile e nascosta vita di Nazaret e lo ha accolto nel suo grembo, ci aiuti in questo cammino di essere attenti per aspettare il Signore che è fra noi e passa.

*Breve tempo di Silenzio personale per ritornare sul testo appena letto*

### ***Canto***

## **TERZO MOMENTO: CONTEMPLAZIONE DEL TESTO**

*Nel Silenzio, in dialogo con Gesù, mi pongo le domande scaturite dalla Meditazione.*

- Come viene il Signore nella mia vita? Dove l'ho riconosciuto in questa ultima settimana?
- Quali impegni mi voglio prendere in questo tempo di Avvento riguardo alla preghiera (tempo per Amare Lui), al digiuno (tempo per amare me stesso) e alla carità (tempo per amare gli altri)?

## **QUARTO MOMENTO: PREGHIAMO CON I TESTI**

Che gioia fu partire insieme per il santo viaggio  
verso te, Gerusalemme! Gioia piena essere qui,  
alle soglie delle tue porte, e contemplare la casa del Signore.

Vengono, salgono, una gioiosa carovana.

Tutta la nostra gente canta e cammina.

Sale al luogo delle nostre radici sante.

Pace a te Gerusalemme:

la pace corra come un sorriso  
per le tue strade e nelle tue case,

la pace si posi come un bacio  
sul cuore di chi ti ama.

Pace a te, fratello mio, pace a te, amica mia:  
chiederò per te ogni bene, e non mi stancherò.

Un sogno di pace sogneremo insieme,  
che non svanisca all'alba.

## **BENEDIZIONE EUCARISTICA**

***Canto del Tantum Ergo***

***Orazione***

O Dio, che nel mistero eucaristico ci hai dato il pane vero disceso dal cielo,  
fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo cibo spirituale e  
nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna. Per Cristo nostro  
Signore.

**Amen.**

